



Alle scuole elementari
del Cantone Ticino

Mostra Aurelio Amendola. Visti da vicino

Locarno, Museo Casa Rusca

Fino al 19 settembre 2021

PERCORSO DIDATTICO PER LE SCUOLE ELEMENTARI

Il Museo Casa Rusca ospita una grande mostra dedicata al fotografo Aurelio Amendola, tra i più celebri maestri italiani dello scatto.

Amendola è conosciuto a livello internazionale per i ritratti di celebri artisti del Novecento all'interno dei loro atelier o immortalati nel pieno dell'atto creativo. Come un pittore che dipinge con la luce Amendola ha anche catturato con i suoi scatti l'immortalità e l'anima di sculture di grandi artisti del Rinascimento italiano, tra cui Michelangelo Buonarroti.

PREMESSA

Grazie ad una visita immersiva e sensoriale, i bambini scopriranno divertendosi il mondo della fotografia ed "entreranno" in punta di piedi negli atelier degli artisti fotografati da Amendola.

Scoprendo tra le opere esposte diverse tecniche artistiche e processi creativi realizzeranno, esprimendo liberamente la loro creatività, un album personale che si trasformerà in un apparecchio fotografico da tenere al collo.

Un'esperienza significativa e trasformativa che permetterà loro di generare nuovi pensieri, grazie ai collegamenti tra oggetti, odori, suoni, e le opere esposte.

OBIETTIVI

- Scoprire il mondo della fotografia
- Scoprire ciò che si cela dietro l'atto creativo
- Manifestare la propria creatività in maniera libera
- Scoprire varie tecniche artistiche
- Sollecitare le capacità sensoriali, intuitive ed emotive
- Raccontare liberamente i propri pensieri
- Favorire la capacità descrittiva

SVILUPPO DEL PERCORSO

Prima di iniziare il percorso a ogni bambino verrà consegnata una busta con all'interno dei fogli colorati, un nastro e un cerchio di carta di colore giallo.

La visita è sviluppata come un'esperienza sensoriale e partecipativa: in ogni sala i bambini troveranno degli oggetti che potranno toccare, odori che potranno annusare oppure suoni che potranno sentire. Grazie alle associazioni di idee che la stimolazione degli altri sensi produce, sarà possibile comprendere al meglio il mondo che cela ogni artista immortalato da Amendola, rafforzando così le capacità di osservazione.

Una volta entrati nel vivo degli atelier di questi artisti, i bambini scopriranno attrezzi, materiali e tecniche da loro utilizzati. Attraverso disegni o pensieri dovranno esprimere all'interno di un album personale ciò che sono riusciti a fare proprio di questa esperienza.

Attraverso il gioco e la scoperta i bambini riusciranno a comprendere il mondo della fotografia analogica, la molteplicità di tecniche artistiche esistenti, attiveranno i sensi e l'immaginazione, esprimendo le proprie emozioni.

Previo consenso del docente, la mediatrice scatterà delle fotografie ai bambini, le quali verranno poi inviate via email (insieme ad una scheda per creare la didascalia) per sviluppare in classe ulteriori riflessioni ed essere stampate ed incollate alla fine dell'album.



La mediazione si svilupperà nei seguenti punti:

- 1) Cerchio narrativo: accoglienza e conoscenza dei bambini
- 2) Spiegazione del tipo di percorso che andremo a svolgere
- 3) In alcune sale ci saranno degli oggetti da analizzare insieme
- 4) In alcune sale ci saranno dei suoni e in altre degli odori da scoprire ad occhi chiusi
- 5) Ogni bambino realizzerà un album personale
- 6) Verranno scattate delle fotografie
- 7) Alla fine i bambini trasformeranno il loro album in una macchina fotografica
- 8) Cerchio narrativo: a fine percorso i bambini dovranno disegnare sul cerchio di carta gialla all'interno della loro busta una faccia triste o felice a dipendenza delle loro emozioni a conclusione della visita

SALA 1: GALLERIA DI RITRATTI

Un tempo vi erano monete con i profili degli imperatori, poi statue dalle fattezze, idealizzate o meno, di personaggi illustri, in seguito ritratti dipinti di nobildonne, papi, cardinali e uomini di potere: insomma, il ritratto era un privilegio per pochi. Tuttavia, con l'avvento della fotografia diventa accessibile a tutti sostanzialmente per due motivi: il costo minore e il tempo di seduta ridotto. Allora il ritratto fotografico era un semplice documento che catturava le peculiarità fisiche delle persone, oggi, oltre ad esse, è possibile cogliere gli aspetti del carattere della persona immortalata, diventando così interpretazione, ambientazione e specchio della personalità.

Ed è proprio quello che fa Amendola attraverso i suoi ritratti d'artista. Artisti internazionali della seconda metà del Novecento raramente in posa, ma piuttosto catturati in momento di riposo o presi di sorpresa.

→ Esperienza

Osservando le fotografie esposte i bambini dovranno cercare di descrivere le personalità di alcuni artisti rappresentati:

- Descrizione di una fotografia come supporto
- Quale secondo voi è l'artista più felice? Perché?
- Quale il più stanco?
- Descrivere la personalità di uno degli artisti

All'interno della sala i bambini troveranno una fotografia, un disegno, una vecchia macchina fotografica e un cellulare.

Discussione sul potere della fotografia e sulle molteplici parole che è possibile raccontare solo attraverso un click.

SALA 2: ROY LICHTENSTEIN

Roy Lichtenstein, uno degli esponenti più famosi della Pop Art è fotografato da Amendola all'interno dello studio situato nella sua grande villa mentre effettua gli ultimi ritocchi ad un'opera. In questa serie fotografica il soggetto inizia a spostarsi pian piano dall'artista all'atto creativo.

→ Esperienza

Ai bambini sarà chiesto di descrivere una delle fotografie.

- Troveranno delle immagini e alcune matite colorate (blu, giallo, rosso)
- Intuiranno la tecnica dell'artista
- La mediatrice scatterà delle foto ai bambini durante l'attività

Nel loro album personale potranno colorare una piccola immagine di un fumetto in bianco e nero.

SALA 3: MARINO MARINI

Lo scultore Marino Marini resta profondamente colpito dai primi scatti di Amendola, tanto da volerlo come fotografo per illustrare la propria antologia. Da quel momento nasce tra i due un grande sodalizio e la carriera di Aurelio Amendola come fotografo degli artisti.

→ Esperienza

Prima di entrare nella sala ascolteranno ad occhi chiusi il rumore di uno scalpello contro un blocco di pietra:

- Dovranno così intuire quale opera si sta realizzando nelle fotografie
- Come sarà vestito l'artista?
- Dove starà realizzando la sua opera?

Discussione sulla figura dello scultore e su quella del fotografo

SALA 4 a: ANDY WARHOL

Queste fotografie sono state realizzate nell'atelier newyorkese dell'artista, *The Factory*. Per realizzare uno di questi tre scatti è stato lo stesso Amendola a decidere la posizione delle quattro serigrafie poste alle spalle di Warhol. Questa volta è stato lui il creatore della "scena" fotografata.

→ Esperienza

Ai bambini sarà chiesto di vestire i panni di un fotografo e quindi di ricreare l'ambientazione della fotografia di Amendola, ma seguendo la loro fantasia.

- In che posizione e ordine mettereste i quattro ritratti?
- Dove posizioneresti l'artista?

Qui i bambini troveranno le immagini delle opere di Andy Warhol. Dovranno ritagliare le immagini e incollarle secondo la loro fantasia sull'album, disegnando nella posizione da loro scelta la figura dell'artista.

SALA 5: EMILIO VEDOVA

Nella serie dedicata ad Emilio Vedova, Amendola coglie più fasi dell'atto creativo: la progettazione, l'esecuzione, il completamento, e il riposo.

- Con queste quattro fasi intitola in maniera esatta ogni fotografia
- Chiudendo gli occhi tocca un canovaccio sporco di pittura. Ti sembra di essere nello studio di questo artista?
- Quali sono le emozioni che avrà voluto trasmettere l'artista con queste pennellate?

Nella sala i bambini troveranno dei bigliettini con scritti i nomi di queste quattro fasi e dovranno posizzarli sotto alla fotografia corrispondente. Seguendo le proprie emozioni i bambini dovranno poi disegnare sopra al cerchio di carta nera e incollarlo nel loro album.

SALA 6: JULIAN SCHNABEL

In questa serie fotografica realizzata nello studio dell'artista Julian Schnabel, Amendola attraverso l'angolazione giusta ci mostra la materia della superficie sulla quale dipinge il pittore. L'artista infatti è solito inserire nelle sue opere materiali usati, oggetti rinvenuti "con una storia".

→ Esperienza

Prima di entrare nella sala i bambini toccheranno ad occhi chiusi un piatto di porcellana.

- In che modo un piatto può essere usato in un'opera d'arte?
- Una delle fotografie non è frontale, da dove l'avrà scattata Amendola?

Riflessioni sull'angolazione delle fotografie e sulla posizione che assume il fotografo.

Qui i bambini dovranno incollare sul loro album dei ritagli di piatti di carta, realizzando una loro opera e osservarla poi da varie angolazioni.

SALA 6 a: PIERO DORAZIO

Grazie a queste fotografie entriamo nell'atelier dell'artista Piero Dorazio. Il pittore è attorniato da vari oggetti indispensabili per il suo lavoro.

→ Esperienza

In una scatola al centro della sala saranno inseriti alcuni materiali e attrezzi utilizzati solitamente dal pittore. I bambini dovranno inserire la mano all'interno senza vedere gli oggetti ivi contenuti, mentre sentiranno ad occhi chiusi l'odore di pittura.

- Che oggetti avete toccato? Sono tutti stati utilizzati da questo pittore, tranne uno, quale?
- Dove li vediamo nella foto? In quali fotografie delle altre sale li abbiamo già visti?

Qui i bambini dovranno individuare all'interno delle fotografie gli oggetti che hanno toccato, e descriverli.

SALA 8: ALBERTO BURRI

Con la serie dedicata alla *Combustione* di Alberto Burri, il fotografo tratta le luci come se stesse fotografando una scultura. Ha realizzato una sequenza di scatti molto velocemente: ci avviciniamo molto alla cinematografia. Con queste fotografie capiamo come l'atto creativo sia unico, in continua evoluzione e mai ripetibile nella stessa maniera.

→ Esperienza

Osservando le fotografie e toccando una piccola cornice che ripropone la tecnica di Burri i bambini dovranno descrivere le loro sensazioni:

- Attraverso questa fotografia che illusione abbiamo?
- Guardando le fotografie ci sembra di toccare il fuoco o la plastica?

Qui i bambini realizzeranno una piccola cornice avvolta con del cellophane all'interno della quale inseriranno piccoli oggetti da poter toccare.

SALE 9 e 10: MICHELANGELO

Aurelio Amendola è internazionalmente conosciuto anche per le sue celebri fotografie di sculture di Michelangelo. Attraverso la giusta calibratura di luci ed ombre è riuscito a girare attorno alle opere in marmo del grande maestro del Rinascimento mostrando con le sue

fotografie inediti dettagli. Tutto questo con l'utilizzo, non di cellulari e Photoshop, ma di apparecchi fotografici analogici, fari, luce naturale, esposimetro e camera oscura.

→ Esperienza

Per concludere i bambini trasformeranno il loro album in una fotocamera analogica, disegnando tutti i componenti essenziali di essa. In seguito inseriranno il nastro trovato nella busta nei due fori alle estremità dell'album, trasformandola nella loro macchina fotografica, con la quale hanno vissuto personalmente l'esperienza di questa mostra.

INFORMAZIONI

Tariffe

Le attività proposte sono soggette a una tariffa di CHF 150. –

Durata

Se non diversamente specificato la durata dell'attività è di 120 minuti.

Informazioni e iscrizioni

Tel. +41 (0)91 756 31 70

servizi.culturali@locarno.ch

www.museocasarusca.ch/didattica-scuole

Le attività per le scuole sono su prenotazione. Il Dicastero Cultura è a disposizione per individuare soluzioni e orari personalizzati.

Ideazione del progetto: Giada Muto

